



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 26 della Giunta comunale

OGGETTO: Affidato incarico studio di fattibilità per intervento di riqualificazione ambientale della loc. Spini e per la realizzazione del collegamento ciclopedonale Imer-Masi - Codice CIG: Z6D35B345D.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore 17.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Santuari dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidato incarico studio di fattibilità per intervento di riqualificazione ambientale della loc. Spini e per la realizzazione del collegamento ciclopedonale Imer-Masi - Codice CIG: Z6D35B345D.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale, nell'ambito della propria programmazione generale, intende realizzare un percorso ciclopedonale per collegare l'abitato di Imer con quello dei Masi, percorso che, partendo dalla rotatoria e costeggiando il lato destro del torrente Cismon, arriva fino in Loc. Bus;

preso atto che vi è inoltre l'intenzione di riqualificare, attraverso un adeguato ripristino ambientale, la loc. Spini, ubicata tra la segheria Bettega e l'itticoltura, al fine di migliorare l'aspetto paesaggistico della zona, da sempre trascurata, e rivalutata da questa Amministrazione;

verificato che la riqualificazione della loc. Spini e la realizzazione di un percorso ciclopedonale che collega l'abitato di Imer con quello dei Masi lungo il lato destro del torrente Cismon presuppongono la verifica in loco delle caratteristiche del terreno e della fattibilità degli interventi in relazione ad eventuali vincoli e/o criticità pianificatorie presenti;

considerato che l'Amministrazione non dispone al proprio interno di personale con le competenze in materie faunistiche, ambientale e idrologiche necessarie per effettuare il sopralluogo e redigere il relativo studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi prospettati;

ritenuto, quindi, di dover affidare ad apposito soggetto esterno la predisposizione degli studi di cui trattasi;

richiesto, pertanto, apposito preventivo di spesa al dott. Ervino Filippi Gilli con studio a Primiero San Martino di Castrozza (Tn), professionista di comprovata esperienza nel settore degli studi ambientali e territoriali;

visto il preventivo di parcella prot. n. 988 dd. 09.03.2022 con il quale il dott. Ervino Filippi Gilli di Primiero San Martino di Castrozza si rende disponibile alla redazione della seguente documentazione:

- relazione tecnica relativa alla fattibilità della riqualificazione e ripristino ambientale della loc. Spini, completa di cartografia;

- relazione tecnica relativa alla fattibilità della realizzazione di un collegamento pedonale Imer-Masi comprendente l'indicazione del tracciato con l'elencazione delle proprietà (tramite utilizzo cartografie) e dei possibili vincoli (tramite sovrapposizione del tracciato alle cartografie per individuare eventuali criticità pianificatorie) al costo complessivo netto di € 1.001,96 (lordo CONAF incluso ed IVA non dovuta € 1.022,00) come da preventivo di parcella prot. n. 988 dd. 09.03.2022;

ritenuto congruo l'importo evidenziato, avuto riguardo al tipo di incarico professionale richiesto, nonché al tempo e alla professionalità richiesti per il suo espletamento;

preso atto che, nel rispetto delle norme in vigore in materia di affidamento di incarichi tecnici, è stato individuato il dr. Filippi Gilli Ervino con studio tecnico a Primiero San Martino di Castrozza (Tn), regolarmente iscritto all'albo professionale dei Dottori forestali di Trento, quale professionista abilitato per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi ed iscritto all'elenco telematico dei professionisti istituito dalla P.A.T.;

richiamato l'art. 3 comma 01 della L.P. 23 marzo 2020, n. 2 che testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020.";

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni) che all’art. 1 comma 2 lettera a) così testualmente recita:” Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”;

richiamata la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione coincide con il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

valutato di prescindere dalla stipula di un atto di convenzione contenente norme e condizioni per il conferimento al professionista predetto dell’incarico suesposto, considerato il modesto importo dell’affidamento;

convenuto di stabilire che la documentazione tecnica dovrà essere consegnata presso questo Comune entro 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del presente provvedimento, stabilendo nel contempo una penale giornaliera pari all’1 per mille dell’importo di affidamento per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati;

accertata la disponibilità al cap. 1112182 art. 0 del bilancio 2022;

preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 48 del 28.12.2021 ha approvato il D.U.P. 2022/2024, il Bilancio di previsione 2022/2024 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

visto lo Statuto comunale;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

vista la L.P. 26/1993 ed il relativo regolamento di attuazione;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 29.03.2018;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del settore lavori pubblici del servizio tecnico comunale ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, il dott. Ervino Filippi Gilli con studio a Primiero San Martino di Castrozza (Tn) in Via Terrabugio, n. 38 della redazione della seguente documentazione:
 - relazione tecnica relativa alla fattibilità della riqualificazione e ripristino ambientale della loc. Spini, ubicata tra la segheria Bettega e l'itticoltura, completa di cartografia;
 - relazione tecnica relativa alla fattibilità della realizzazione di un collegamento pedonale Imer-Masi comprendente l'indicazione del tracciato con l'elencazione delle proprietà (tramite utilizzo cartografie) e dei possibili vincoli (tramite sovrapposizione del tracciato alle cartografie per individuare eventuali criticità pianificatorie)al costo complessivo netto di € 1.001,96 (lordo CONAF incluso ed IVA non dovuta € 1.022,00) come da preventivo di parcella prot. n. 988 dd. 09.03.2022.
2. Di precisare che lo studio di fattibilità di cui trattasi verrà consegnato in forma cartacea ed in formato digitale.
3. Di imputare la spesa complessiva di cui al presente provvedimento e pari ad € 1.022,00 al cap. 1112182 del bilancio 2022 che presenta sufficiente disponibilità.
4. Di stabilire che la documentazione tecnica dovrà essere consegnata presso questo Comune entro 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del presente provvedimento, stabilendo nel contempo una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo di affidamento per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati.
5. Di dare atto che il presente incarico è soggetto alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e contraddistinto con il seguente: Codice CIG: **Z6D35B345D**.
6. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante la necessità di avviare il procedimento entro il corrente mese per poter poi esplorare più canali per reperire il necessario finanziamento;
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santuari dott. Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).